



COMUNE DI DAVAGNA  
Citta' Metropolitana di Genova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE  
SEDUTA Pubblica

DELIBERAZIONE N. 17  
Adunanza del 30-04-2016  
Codice Ente: 0210

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui rifiuti) della IUC (Imposta Unica Comunale) per l'anno 2016.
-----------------	--

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore 15:10, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali, che all'appello risultano:

		Pr./As.
<b>MALATESTA ROMILDO</b>	Sindaco	P
<b>RIMASSA PAOLINO</b>	Vice Sindaco	P
<b>RICCI ANNA</b>	Consigliere	P
<b>RICCI VALTER</b>	Consigliere	P
<b>RICCI JESSICA</b>	Consigliere	P
<b>CAVAGNARO CARLO</b>	Consigliere	P
<b>POGGI FLAVIA</b>	Consigliere	P
<b>CURRELI STEFANO</b>	Consigliere	P
<b>POGGI ELMO</b>	Consigliere	P
<b>CHIAPPE IVANO</b>	Consigliere	P
<b>SCHENA GAETANO</b>	Consigliere	P
	<b>Totale</b>	11   0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco**

Accertata la validità dell'adunanza il Signor **ROMILDO MALATESTA** nella sua qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

**Del. C.C. n. 17 del 30-04-2016**

**PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000**

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

**P A R E R E   T E C N I C O**

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-04-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to (Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco)

**P A R E R E   C O N T A B I L E**

Si esprime parere contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-04-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to (Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco)

Il Sindaco introduce tale punto all'ordine del giorno e passa la parola al consigliere Ricci Anna, che illustra la relativa delibera, spiegando le ragioni per cui il Comune ha dovuto affidare ad una ditta esterna il compito di redigere il piano dei rifiuti.

Il consigliere Schena chiede come mai i costi in questione non vengano indicati in modo chiaro con indicazione del nome della ditta, nonché come mai il coefficiente relativo al quarto occupante/residente sia così elevato.

Il consigliere Ricci Valter dichiara di essere sostanzialmente d'accordo con Schena ed afferma che, proprio perché sono famiglie più numerose, vanno incentivate.

Ricci Anna però replica che la *ratio* è esattamente quella contraria, in quanto più sono i componenti della famiglia e più producono, per cui i coefficienti sono maggiori.

Terminata la discussione, si passa alla votazione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), al comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- a norma del comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 i Comuni, nella commisurazione della tariffa del tributo, tengono conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del citato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**TENUTO CONTO** che il comma 654 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale;

**VISTA** la bozza di Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2016 elaborata sulla base dei dati disponibili in merito alla ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, allegata alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTE** le tabelle contenenti le tariffe della tassa rifiuti determinate sulla base del Piano Finanziario e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, allegate al presente atto sub lett. B) a farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATE** la D.C.C. n. 23 del 29.07.2014 con cui veniva di approvazione del Regolamento I.U.C. e la D.C.C. 4 del 22.03.2016 con la quale veniva modificato il regolamento IUC;

**RICHIAMATO** l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

**PRESO ATTO** che la legge di Stabilita n. 208/2015 art. 1 comma 26, il quale prevede al fine del contenimento del livello complessivo di pressione tributaria, per l'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (quattro: Schena, Chiappe, Poggi Elmo, Ricci Valter), essendo in numero di 11 (undici) i consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

**1. RICHIAMARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2. APPROVARE** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**3. APPROVARE** le tariffe elaborate in funzione del Piano di cui al punto precedente contenute nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

**4. DICHIARARE**, con separata votazione avente il medesimo risultato della precedente, attesa l'estrema urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to ROMILDO MALATESTA

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21-06-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.  
Davagna, li 21-06-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 Comma 4 del D.Lgs.  
18.08.2000 n. 267;

Davagna, li 21-06-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco

---

---

**PER COPIA CONFORME**

Davagna, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**  
(Davide Poggi)

---

---



ALLEGATO A)

**PIANO FINANZIARIO TARI 2016**  
**PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE DI**  
**COPERTURA DEL SERVIZIO**  
**ESERCIZIO 2016**

<b>CODICI</b>	<b>SPESE</b>	<b>Importo</b>
<b>CGIND</b>	<b>COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI RSU INDIFFERENZIATI</b>	
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 0,00
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 73.310,00
CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	€ 101.988,15
AC	ALTRI COSTI	€ 1.320,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 176.618,15</b>
<b>CGD</b>	<b>COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
CRD	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 85.410,00
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 85.410,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CG = COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>	<b>€ 262.028,15</b>
<b>CC</b>	<b>COSTI COMUNI IMPUTABILI ALLE ATTIVITA' SUI RSU</b>	
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	€ 0,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 9.900,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.900,00</b>
AMM	AMMORTAMENTI	€ 1.650,00
ACC	ACCANTONAMENTI	€ 0,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	€ 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 273.578,15</b>

## TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

### PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE E DIMOSTRAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO

ESERCIZIO 2016

Cap.	ENTRATE	Importo
1025	Tassa Smaltimento rifiuti (al netto quota 5% Provincia e dello sgravio dei € 10,00)	€ 327.048,01
Cap.	SPESE	Importo
	<b>Personale e oneri contributivi</b>	
Cap. 1021.3	Personale addetto Ufficio Tributi cat. C2 (60%)	€ 16.891,71
Cap. 1022.3	Oneri a carico Ente Ufficio Tributi (60%)	€ 4.595,58
Cap. 1023.2	Irap a carico Ente Ufficio Tributi (60%)	€ 1.435,74
	<b>Acquisto di beni e materiale di consumo</b>	
Cap. 1043.1	Acquisto di beni e materiale di consumo	€ 1.500,00
Cap. 1051	Abbonamenti	€ 600,00
	<b>Prestazione di servizi</b>	
Cap. 1043.2	Prestazione di servizi	€ 4.000,00
	<b>Acquisto di beni consumo o materie prime</b>	
Cap. 1198	Spese Postali	€ 5.500,00
Cap. 1200	Rimborsi Tares/Tari	€ 2.000,00
	<b>Trasferimenti ad Altri soggetti</b>	
Cap. 1739/2	Spese societarie conduzione amministrativa e gestionale dei servizi	€ 330,00
	<b>Oneri straordinari della gestione corrente</b>	
Cap. 1199	Sgravi per tributi comunali e rimborsi tributi	€ 1.879,58
	<b>Prestazioni di servizi</b>	
Cap. 1740	Spese di raccolta e smaltimento rifiuti	€ 112.000,00
Cap. 1741	Spese di raccolta e smaltimento rifiuti	€ 175.605,44
	<b>Trasferimenti correnti</b>	
Cap. 1742	Trasferimenti ad ambiti territoriali ottimali	€ 707,25
	<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>€ 327.048,01</b>
	A dedurre costo dello spostamento	€ 0,00
	<b>TOTALE COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 327.048,01</b>

Percentuale di copertura anno 2016 =  $\frac{\text{ENTRATE}}{\text{SPESE}} \times 100 = \frac{327.048,01}{327.048,01} \times 100 = 100\%$

SPESE                      327.048,01



## ALLEGATO B)

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,84	1,00	0,298705	113,698657
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,98	1,40	0,348490	159,178120
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,08	1,80	0,384050	204,657584
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,16	2,60	0,412498	295,616510
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,24	3,20	0,440946	363,835704
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,30	3,40	0,462282	386,575436

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,51	4,20	0,097952	0,578986
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,43	3,55	0,082587	0,489381
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	8,19	0,192064	1,129024
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,13	9,30	0,217032	1,282041
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,52	12,45	0,291937	1,716281
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,04	8,50	0,199746	1,171758
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	7,50	0,174778	1,033904
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,92	0,209349	1,229657
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4,84	39,67	0,929589	5,468667
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	6,28	29,82	1,206162	4,110805
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,38	19,55	0,457112	2,695045
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,41	0,501287	2,951453

